

Care/i Colleghe/i,

vi informiamo che dato che la contrattazione sul salario accessorio 2019 non ha trovato, entro lo scadere dell'anno, un accordo fra la parte sindacale e quella pubblica (caso mai visto fino ad ora nel nostro Ateneo!) l'Amministrazione ha deciso di agire in via unilaterale attraverso la [delibera n. 337 del Consiglio di Amministrazione](#) del 17/12/2019 che predispone l'[azione unilaterale provvisoria](#) del Contratto Collettivo Integrativo del personale Tecnico e Amministrativo per l'anno 2019.

Tale azione, pur prevista dalle norme vigenti, è costruita, a nostro avviso, con molti punti di criticità:

- è stato imposto un budget per le indennità di responsabilità di 1.100.000 euro, per l'anno 2019, **ampiamente superiore a quello che ci è stato comunicato necessario**;
- sono state ridefinite **arbitrariamente** le quote relative alla remunerazione del rischio e disagio;
- sono inoltre state modificate le **regole di perequazione relative al Fondo Comune di Ateneo**, non direttamente pertinenti all'atto unilaterale.

Riteniamo che **non ci fossero le condizioni** per spingere la parte pubblica alle **azioni di forzatura sopra riportate**. Non vi era infatti nulla, in virtù del mancato accordo, che ostacolasse la continuità dell'impegno dell'Amministrazione nella sua azione, anche in previsione di una ridefinizione della qualità e dell'entità delle posizioni organizzative. [Vedi nota del 11 febbraio 2020.](#)

Il nostro sindacato aveva avanzato una [piattaforma di accordo limitatamente agli aspetti economici](#) e con la finalità di chiudere la contrattazione per l'anno 2019 tentando una utile mediazione con le esigenze dell'Amministrazione, che comprendeva anche l'inizio di **un'ampia e pluriennale operazione di PEO**. Tutto ciò per poter aprire al più presto un'efficace contrattazione 2020. Ma tale proposta **non è stata accolta**.

Come sindacato, assieme alle OO.SS. Cisl, Snals e Uil, abbiamo richiesto alla parte pubblica di [sospendere i pagamenti](#) anticipati del salario accessorio 2020, per sollecitare il più **rapido avvio delle trattative di negoziazione dell'accessorio 2020**.

Non vogliamo ritrovarci nella situazione degli anni scorsi in cui il pagamento anticipato dell'accessorio, nella mancanza di un accordo, **ha consentito alla parte pubblica di imporre la propria volontà** portando a fine anno la contrattazione **senza considerare la parte sindacale**.

Purtroppo con la recente [nota del 3/02/20](#) l'Amministrazione ha chiarito di **rifiutare la richiesta** di sospensiva e di voler procedere in via arbitraria al pagamento anticipato

degli istituti del salario accessorio 2020. In particolare si pretende di **potersi ancora riferire al CCI 2017-2018, considerandolo in vigore ben oltre la sua scadenza, e nel contempo agire unilateralmente** la ripartizione delle risorse dell'accessorio 2019 **aumentando**, rispetto a quanto previsto nel CCI 2017-2018, **il finanziamento delle indennità di responsabilità**. Inoltre la parte pubblica ritiene di poter **distribuire l'IMA senza accordo con la parte sindacale**, ritenendola assieme alle indennità di responsabilità di sua unica pertinenza. Riteniamo tale posizione **inaccettabile e contraria alle corrette relazioni sindacali**.

Vista la delicata situazione (programmazione delle PEO, e circa 2,7 milioni di euro di salario accessorio da distribuire) e **vista la negazione degli spazi** di una contrattazione efficace, riteniamo **necessario che il personale TA non solo sia coinvolto**, ma debba **essere presente nelle rivendicazioni e nelle trattative**. La parte sindacale ha bisogno di un forte sostegno per rivendicare una giusta distribuzione delle risorse.

Contiamo sul vostro contributo e da parte nostra vi terremo aggiornati.

Padova 14 febbraio 2020

FGU **Gilda** Unams Università di Padova